

**CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO PONTE CICLOPEDONALE  
“DELLA NAVETTA”**

**Risposte ai quesiti/4**

**Q 65: Si chiede se possa partecipare all'interno del raggruppamento un tirocinante laureando.**

*R 65: può partecipare, sia come concorrente che come collaboratore, a condizione che abbia i requisiti richiesti dal bando.*

**Q 66: Si rileva che nel bando non sono presenti riferimenti ai collaboratori e alla data di abilitazione professionale per soddisfare il requisito dei giovani abilitati.**

*R 66: per quanto riguarda i collaboratori, come già precisato in altro quesito, sono figure non facenti parte del raggruppamento, che possono essere inserite a piacimento, senza che abbiano alcun requisito particolare. Riporto il testo del bando: Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sul Comune di Parma, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso..*

*Per quanto riguarda il giovane professionista, l'art 5 del bando precisa che deve essere presente un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.*

**Q 67: Si chiede se nell'allegato 1 si possono cancellare le osservazioni tra parentesi e le righe non compilate.**

*R 67: Si può cancellare quanto non necessario.*

**Q 68: Si chiede l'indicazione dei prezziari a cui fare riferimento.**

*R 68: E' possibile utilizzare il prezziario CClA di Parma degli ultimi tre anni, il prezziario della Regione Emilia Romagna approvato con delibera 1048 del 23/7/12, il prezziario DEI.*

**Q 69: Si chiede se nel caso in cui si prevedesse un impalcato del ponte non orizzontale ma curvilineo è necessario avere una pendenza massima dell'8% e prevedere piani orizzontali ogni 10 m.**

*R 69: Il ponte deve rispettare la normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche.*

**Q 70: Si chiede se la quota di 65,64 m indicata nell'allegato 6 è da considerarsi come la quota attuale dell'argine o come quota di progetto dell'argine.**

*R 39: Come indicato nella tavola, 65.64 m è la quota di esondazione.*

**Q 71: Si chiede se, considerando la larghezza delle piste ciclabili esistenti di circa 2,5 m e la larghezza minima richiesta per il ponte di 3m, è necessario ampliare il sedime delle piste ciclabili esistenti o si possono raccordare al ponte mantenendo l'ampiezza attuale.**

R 71: *Le piste non devono necessariamente essere allargate. La larghezza di m 3 del ponte è necessaria perché il ponte stesso possa essere, oltre che ciclabile, anche pedonale.*

**Q 72: Si chiede se la figura dell' Ingegnere Idraulico possa essere sostituita dalla figura di Ingegnere Civile o Ambientale, in quanto dal Nuovo Ordinamento esso è stato inserito nelle due Carriere Accademiche citate.**

R 72: *E' possibile nei limiti di quanto stabilito dal MIUR nei propri decreti.*

**Q 73: Si richiede se sia possibile stampare le tavole A1 su carta fotografica non plastificata.**

R 73: *No, si richiede che i pannelli siano plastificati.*

**Q 74: Si chiede se sia possibile proporre modifiche alla rotatoria, al parcheggio, alle piste ciclabili e comunque alle zone limitrofe all'area in cui verrà costruito il ponte.**

R 74: *E' possibile prevedere modifiche, a condizione che i costi siano compresi nell'importo assegnato per l'opera. Eventuali spostamenti della rotatoria e dei parcheggi dovranno essere ricompresi nelle aree di proprietà pubblica e mantenere caratteristiche stradali e numero dei parcheggi.*

**Q 75: Si chiedono una serie di precisazioni sulle quote di fondo alveo e delle arginature destre e sinistre.**

R 75: *Come già precisato, le quote sono desumibili in maniera univoca dagli elaborati messi a disposizione. In particolare l'allegato 6 riporta la quota di esondazione, che non ha interesse per il progetto, a m 65.64, la quota di progetto dell'argine destro e sinistro a m 65.54 e la quota di fondo alveo a m 61. Per i progettisti che intendono posizionare il ponte diversamente, sono a disposizione le altre sezioni di progetto.*

**Q 76: Si chiede se sia corretto intendere che tra i firmatari del progetto ci debbano essere un ingegnere e un architetto, di cui uno dei due con laurea conseguita da non più di cinque anni, e che questi possono avvalersi di collaboratori.**

R 76: *L'interpretazione non è del tutto corretta. I requisiti richiesti sono la presenza di un architetto, di un ingegnere, di un giovane professionista (che può essere uno dei due) abilitato (non laureato) da meno di cinque anni. Oltre ad essi ci possono essere altri componenti del raggruppamento e/o collaboratori.*

**Q 77: Viene formulato il seguente quesito: Nella relazione storica allegato 2 si evidenzia che "il canale Cinghio interrato ha cessato di funzionare negli anni 70". Perché nella risposta 13 si dice che "lo scarico nel Baganza non può essere modificato"? Se ci sono altri motivi è possibile saperli?**

R 77: *Lo scarico a cui si riferisce la risposta n. 13 non è quello del canale Cinghio, ma quello delle acque meteoriche del quartiere di via Navetta, che non può essere spostato nel caso interferisca con il tracciato del nuovo ponte.*

**Q 78: Viene formulato il seguente quesito: Vorrei inoltre un chiarimento sulle quote degli argini. Nella sezione 3a è evidenziata la quota esondazione a 65,64 perché l'argine di**

**progetto fornito ultimamente nel file "sezioni arginali di progetto" è a 65,56 cioè sotto la quota di esondazione e solo a +17 cm dalla quota di rilievo? Non bisognava "tenere conto che le quote degli argini attuali saranno innalzate di circa 150cm"? Come scritto nel bando a pag 2?**

*R 78: Le quote di progetto degli argini sono state stabilite da STB sulla scorta di studi idraulici approfonditi e non sono oggetto di osservazione da parte dei concorrenti. L'indicazione di mantenere una quota cautelativa di +1,50 cm dall'argine deriva da indicazioni complessive ricevute da STB e si riferisce al profilo dell'argine nel suo complesso.*

**Q 79: Viene formulato il seguente quesito: E' obbligatorio rispettare la quota 65,56?**

*R 79: La quota 65.56 è quella della sommità dell'argine riportata nella sezione 3a di progetto. E' evidente che l'argine non può essere abbassato, mentre è possibile mantenere un franco libero. Si veda a tal proposito dalla normativa in vigore Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 febbraio 2009, n. 617 - Istruzioni per l'applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008. (GU n. 47 del 26-2-2009 - Suppl. Ordinario n.27, capitolo 5.1).*

**Q 80: Si chiede se per "professionista laureato abilitato da meno di 5 anni" si intende la data di iscrizione all'Albo o la data dell'esame di Stato.**

*R 80: Si intende la data dell'esame, come già specificato al quesito n. 50.*

**Q 81: Si chiede se per "plico" si intende una confezione fatta con carta da pacco del tipico colore beige o carta bianca.**

*R 81: Vanno bene entrambe le tipologie, purché idonee a garantire le caratteristiche richieste dal bando.*

**Q 82: Si chiede se sul "plico" di formato A1 può essere incollato un foglio bianco A4 "in alto a sinistra" con le scritte in Times New Roman 36.**

*R 82: Sì, si può utilizzare questo metodo.*

**Q 83: Si chiede se per "TAVOLA FORMATO A1 plastificata" si intende la stampa direttamente su supporto rigido leggero di 3mm.**

*R 83: Non necessariamente. La tipologia di stampa è a discrezione del concorrente. Si richiede comunque la plastificazione.*

**Q 84: Si chiede se per "larghezza netta di 3 metri" si intende uno spazio unico libero da ostacoli oppure si possono immaginare due percorsi distinti la cui somma dà minimo 3 metri.**

*R 84: Non è possibile separare i percorsi perché in questo caso occorrerebbe rispettare le larghezze minime sia per il percorso ciclabile che per quello pedonale, che, sommate, superano i 3 metri.*

**Q 85: Si chiede se per "quota estradosso impalcato 67.04" si intende il livello del calpestio del nuovo ponte? Se sì, come conciliarlo con i limiti imposti dal bando che**

**prevedono 7mt di altezza libera di deflusso dal "fondo alveo 2014" che risulta circa di 61.00?**

*R 85: Vedasi le risposte ai quesiti 2 e 42, pubblicate in precedenza.*

**Q 86: Si chiede quale elaborato grafico tra "allegato 6.dwg" e "navetta posizione pila.dwg" bisogna utilizzare come base per l'inserimento del progetto.**

*R 86: L'allegato denominato "navetta posizione pila.dwg" è stato fornito solo per dare indicazione della posizione della pila rimasta. Esso non riporta la nuova sistemazione arginale. Può essere utilizzato l'allegato 6 o parte dell'elaborato "pianta progetto stb" che comprende un tratto di asta più esteso.*

**Q 87: Si chiede se ci sia un termine di iscrizione o se l'iscrizione sia contestuale alla scadenza del 29 maggio.**

*R 87: Vedasi risposta al quesito 46.*

**Q 88: Si chiede quali siano le quote assolute degli argini e dell'intradosso del ponte rispetto alla sezione 3a.**

*R 57: Le quote degli argini esistenti e in progetto sono riportate sulla sezione 3a di rilievo e di progetto. La quota dell'intradosso va calcolata tenendo conto delle indicazioni del bando e di quanto specificato nelle varie risposte ai quesiti, in particolare la n. 39.*

**Q 89: Si chiede se sia possibile se sia possibile delocalizzare (e dove), interrare, rimuovere il piccolo fabbricato destinato apparentemente a C.t. attualmente localizzato nei pressi dell'attracco del ponte sulla sponda Est del torrente.**

*R 89: Non è possibile.*

**Q 90: Si chiede se sia possibile avere i rilievi del sistema di chiuse esistenti in corrispondenza del ponte navetta sulla sponda Est.**

*R 90: Non sono disponibili.*

**Q 91: Si chiede se è possibile ottenere documentazione sul tracciato del canale d'acqua che alimentava il ponte Navetta tra il torrente Cinghio e il ponte Navetta stesso.**

*R 91: Il tracciato del canale Cinghio è desumibile dalle planimetrie catastali.*

**Q 92: Si chiede se è possibile realizzare le fondazioni sul fondo arginale.**

*R 92: in linea di massima è possibile. Gli eventuali interventi sull'argine andranno poi concordati con STB in fase esecutiva.*

**Q 93: Si chiede quale sia la quota di massima piena da considerare.**

*R 93: La quota di massima piena non è un dato da considerare nella progettazione.*

**Q 94: Si chiedono chiarimenti e maggiori dettagli sul futuro tracciato di pista ciclabile in prosecuzione del tratto esistente su via Baganza.**

*R 94: Il tracciato della pista ciclabile è ancora oggetto di progettazione, pertanto non sono disponibili ulteriori informazioni.*

**Q 95: In riferimento alla risposta al quesito n. 39 si chiedono alcuni chiarimenti: per altezza massima si intende il punto di mezzeria del ponte? o il punto di altezza massima del ponte può non coincidere con la mezzeria? In ogni caso si può quindi prevedere per 2/3 della luce del ponte un'altezza compresa tra 6 e 7 metri ( e non maggiore di 7)?**

*R 95: Il punto di massima altezza può non coincidere con la mezzeria del ponte. La norma consente di prevedere per 2/3 della luce del ponte un'altezza compresa tra 6 e 7 metri. Non è richiesto di alzarlo ulteriormente.*

**Q 96: Viene formulato il seguente quesito: Nell'allegato 4, così come nell'allegato 6, sono presenti sezioni ambientali del torrente che sono graficamente incoerenti poiché presentano una scala in alzato diversa da quella in pianta. Se si prende una qualsiasi sezione, è possibile vedere che la larghezza del torrente gira intorno ai 80 metri, mentre la profondità ( che le quote altimetriche riportate dicono essere intorno ai 4 metri ) graficamente è di circa 40 metri. Dal momento che questo è un dato non trascurabile poiché è stata richiesta una altezza minima della trave di sette metri, è possibile sapere esattamente qual è la profondità massima dell'alveo o quantomeno avere in dwg la sezione ambientale corretta da poter utilizzare come riferimento?**

*R 96: Gli elaborati non presentano alcuna incoerenza. Nei profili stradali, e in genere quando lo sviluppo planimetrico è molto superiore a quello altimetrico, le quote (ordinate) vengono rappresentate convenzionalmente con una scala maggiore, di solito 10 volte, come in questo caso, di quella utilizzata per rappresentare le distanze (es.1:1.000/1:100); si ha così l'effetto di deformare la rappresentazione del terreno per evidenziare meglio i dislivelli. Le due diverse scale applicate sono comunque indicate sul disegno.*

**Q 97: Si richiedono chiarimenti in riferimento al concept, nello specifico, le dimensioni del formato del foglio e la quantità di facciate minime da redigere.**

*R 97: Come evidenziato a pag. 4 del bando, punto 7.1, descrizione dei contenuti delle tavole, il concept non deve essere riportato in un fascicolo a parte, ma impaginato direttamente in una delle tavole. Come già evidenziato nella risposta ai quesiti n. 61 e 62, per la descrizione del progetto da associare al concept e impaginare direttamente nelle tavole, il carattere e il corpo dei testi sono liberi e a descrizione del partecipante. Il concept e la descrizione breve possono essere impaginati in una qualunque delle tre tavole.*

**Q 98: Si richiede la lunghezza della parte di ponte rimasta a seguito dell'alluvione.**

*R 98: Le informazioni disponibili sono deducibili dalla sezione di cui all'allegato 4.*

**Q 99: Si chiede se l'attuale pista ciclabile situata in via Baganza nell'ultimo tratto sia da considerarsi definitiva o se anche quella sia da rialzare come l'argine.**

*R 99: La pista esistente su via Baganza non è situata sulla sommità dell'argine, quindi non è oggetto di modifiche nell'ambito del progetto di sistemazione arginale. Nel caso di modifiche funzionali al progetto del ponte, proposte dai concorrenti, si invita a rispettare quanto già specificato al quesito 74.*